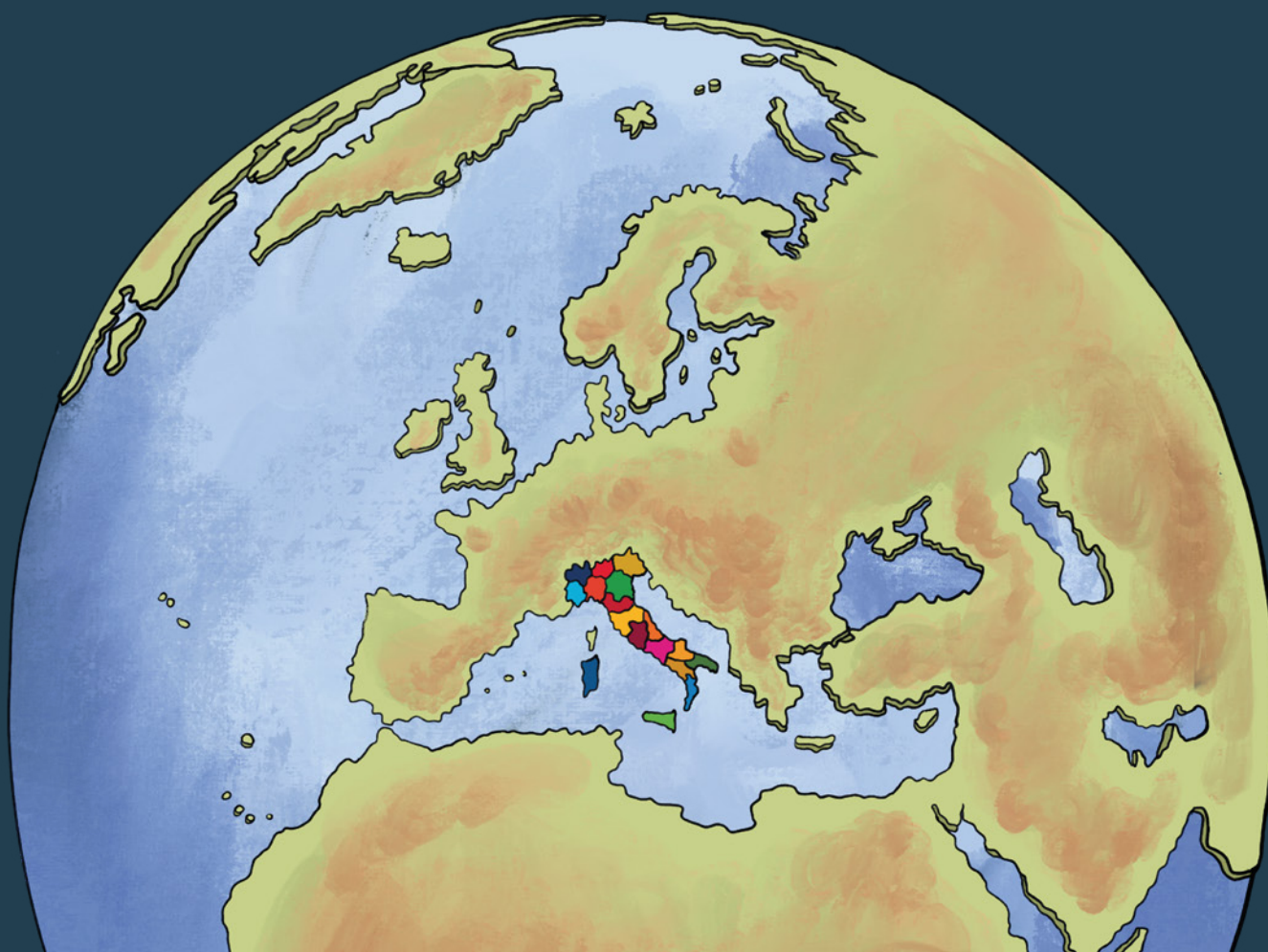




Le buone pratiche dei territori 2025/2026



Denominazione progetto	72. DigitAll. Digitali e Uguali.
Soggetto promotore	Fondazione Ufficio Pio Ente Filantropico
Estensione geografica impatti	Comunale / Intercomunale (o locale)
SDG principali	    
Finalità del progetto	DigitAll promuove l'inclusione digitale e sociale delle famiglie torinesi a basso reddito con minori (3-17 anni). Offre gratuitamente connessione wi-fi per un anno, un tablet e un corso di alfabetizzazione digitale, per aiutare le famiglie a perseguire i propri obiettivi di vita e a supportare in modo più consapevole il percorso educativo dei figli. Favorisce la cittadinanza attiva delle partecipanti (più del 90% sono donne di origine straniera) e coinvolge oltre 20 partner, valorizzando le sinergie per moltiplicare l'impatto e la replicabilità dell'iniziativa sul territorio.
Principali impatti positivi - ex ante	DigitAll si fonda su una teoria del cambiamento che mira a rafforzare autonomia e inclusione sociale agendo su accesso a internet, dotazione di device e sviluppo di competenze digitali di base. Ex-ante sono stati definiti output (es. numero di iscritti ai corsi, tablet distribuiti) e outcome (es. continuità di accesso alla rete e miglioramento delle competenze digitali delle partecipanti). Il cambiamento viene misurato tramite questionari somministrati all'inizio e alla fine del percorso di formazione, mentre il raggiungimento degli obiettivi prefissati è verificato attraverso specifici KPI.
Data inizio - Data fine	01/10/2020 - 31/12/2070
Risultati del progetto - ex post	L'analisi 2024 evidenzia come DigitAll abbia raggiunto i risultati, con una riduzione di oltre il 75% dei partecipanti che non sanno usare ad esempio il registro elettronico o SPID. La mitigazione del digital divide tra le famiglie più fragili è dimostrata da uno studio controllato randomizzato: migliorano le competenze digitali, cresce il coinvolgimento dei genitori nello studio online dei figli, aumentano l'uso consapevole della tecnologia e l'accesso ai servizi digitali pubblici, si rafforzano fiducia in sé e apertura verso la formazione futura. Ciò incoraggia la replica dell'iniziativa.
Link utili	www.ufficiopio.it/ www.ufficiopio.it/programmi/bonus-x/digitall/ Sito web dedicato a DigitAll: https://helpdeskdigitall.ufficiopio.it/ Bilancio Sociale: www.ufficiopio.it/bilanci-sociali/ Report "Reducing the digital divide for marginalized households", che descrive l'impatto del programma e i risultati emersi dallo studio controllato randomizzato : https://amsacta.unibo.it/id/eprint/8392/1/WP1205.pdf Sintesi del report "Reducing the digital divide for marginalized households": www.ufficiopio.it/research/valutazione-sperimentale-del-programma-digitall/ https://helpdeskdigitall.ufficiopio.it/lefestedigitall/

“Le buone pratiche dei territori 2025/2026” è una selezione di 216 iniziative raccolta attraverso la Call Buone Pratiche dei territori dell’ASviS aperta a tutti (aderenti e non) che si pone l’obiettivo di valorizzare buone pratiche territoriali che potranno essere di stimolo, incoraggiamento e ispirazione per attivare nuovi progetti e reti. Sarà possibile così portare concretamente lo sviluppo sostenibile a livello locale e contribuire all’attuazione dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite in Italia.

Il documento comprende inoltre un’ampia “analisi trasversale” dell’insieme di buone pratiche presentate componendo un quadro particolarmente indicativo “dell’Italia sostenibile sommersa” fortemente impegnata a costruire un’Italia inclusiva, giusta, pacifica, sostenibile e bella. Questo volume si inserisce nell’ambito della realizzazione del Rapporto ASviS “I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile 2025”.

L’ASviS nel 2026 festeggia il suo decimo anniversario essendo nata il 3 febbraio del 2016 su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell’Università di Roma “Tor Vergata” ed è impegnata a diffondere la cultura della sostenibilità a tutti i livelli e a far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell’importanza dell’Agenda 2030 per realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. L’ASviS è la più grande rete di organizzazioni della società civile mai creata in Italia ed è rapidamente divenuta un punto di riferimento istituzionale e un’autorevole fonte di informazione sui temi dello sviluppo sostenibile, diffusa attraverso il portale www.asvis.it e i social media. Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025, che si è tenuto dal 7 al 23 maggio, si è concretizzato in centinaia di eventi su tutto il territorio nazionale, all’estero e in rete. Il Festival 2026 si svolgerà dal 6 al 22 maggio.

Questo Rapporto è reso disponibile gratuitamente dall’ASviS (asvis.it)